

uffici - L'importo di 3 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità.

Residui attivi - Ammontano a complessivi 585 mld. e sono costituiti:

- per 293 mld., da crediti verso gli Enti datori di lavoro relativamente agli oneri a loro carico derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;
- per 273 mld. da crediti contributivi;
- per 19 mld. da crediti diversi.

Ratei attivi - Ascendono a 323 mld. e si riferiscono, in massima parte, ai contributi relativi al mese di dicembre 1994 aventi scadenza nel mese di gennaio 1995.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le gestioni amministrate, ammonta a fine anno a 1.298 mld., con un incremento di 735 mld. rispetto all'esercizio precedente che trae origine dal negativo andamento economico finanziario del Fondo.

Residui passivi - Iscritti per complessivi 56 mld. circa, sono costituiti dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (49 mld.), dai debiti verso lo Stato (1 mld.) e verso Enti vari per contribuzioni (6 mld.).

Ratei passivi - Sono iscritti per 33 mld. e riguardano le rate di pensione relative a domande giacenti a fine esercizio che verranno liquidate nel 1995. Il maggiore importo rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente è in relazione al rilevante numero di domande presentate nel corrente esercizio.

Rimanenze passive di esercizio - Pari a 451 mld., sono costituite :

- per 441 mld., dal fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n. 270/1988;
- per 10 mld., dal fondo di accantonamento dei valori capitali destinati a coprire gli oneri futuri che graveranno sulla Gestione in applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni.

Deficit patrimoniale - Il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1994 ammonta a 925 mld. e rappresenta la somma algebrica tra il Fondo di riserva obbligatorio pari a 1.235 mld. e il disavanzo patrimoniale di 2.160 mld..

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1994, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 2.604,1 miliardi e uscite per 3.187,5 miliardi con un risultato negativo, quindi, di 583,4 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 105,6 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 689 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1993	PREVENTIVO ORIGINARIO 1994	CONSUNTIVO 1994
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	2.699,4	2.628,5	2.604,1
USCITE	2.961,8	3.059,1	3.187,5
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 262,4	- 430,6	- 583,4
così costituito :			
Assegnazione alla riserva legale	+ 105,5	+ 107,2	+ 105,6
Disavanzo di esercizio	- 367,9	- 537,8	- 689,0

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un notevole peggioramento del risultato di esercizio 1994 di 152,8 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 321 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1993.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 presenta attività per 922,8 miliardi e passività per 1.848,2 miliardi, con un deficit netto di 925,4 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (2.160,5 miliardi) e il fondo di riserva (1.235,1 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1994 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 2.060,4 miliardi, il cui gettito rispetto al 1993 presenta un incremento di 23 miliardi, pari all'1,1%, attribuibile pur in presenza della diminuzione del numero degli iscritti al Fondo (-4,1%), alla lievitazione dei monti retributivi imponibili;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 2.649,8 miliardi, che presentano un incremento di 238,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente pari al 9,9%, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento (+ 3,7%), ai più elevati importi medi delle pensioni liquidate nell'anno, nonché agli effetti della perequazione automatica (+ 4%) dal 1° novembre 1994;

-ancora tra le uscite sono da evidenziare gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per un ammontare di 56,7 miliardi a fronte dei 17,7 miliardi del 1993, in conseguenza sia del rilevante aumento dell'esposizione debitoria della Gestione che del maggior saggio di interesse applicato (7,3%) in base alle attuali disposizioni contabili. Sempre in tema di oneri finanziari vanno infine considerati gli interessi passivi su prestazioni arretrate 1,6 miliardi; il Collegio data l'entità di quest'ultimi oneri rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, evitando così il sostenimento di tali costi aggiuntivi;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 31,9 miliardi e presentano un incremento di 885 milioni pari al 2,8%, rispetto alle previsioni originarie 1994, di 287 milioni, pari allo 0,9%, rispetto all'aggiornamento dello stesso anno e di 1,9 miliardi, pari al 6,3%, rispetto al precedente esercizio 1993.

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale sono aumentati da 18.174 milioni a 19.855 milioni. Anche le altre spese risultano incrementate da 12.601 milioni a 14.178 milioni. Al costo complessivo si perviene considerando a deduzione rettifiche e recuperi di oneri che passano dai 772 milioni del 1993 ai 2.142 milioni del 1994. Nella misura in cui detti aumenti siano riconducibili al decentramento in periferia degli adempimenti istituzionali, già di pertinenza della Sede centrale, il Collegio pone il problema di un approfondimento della questione ai fini delle iniziative da assumere, non esclusa quella di una riconsiderazione di tale decentramento funzionale, tenuto conto che non sembrano a tutt'oggi intervenuti apprezzabili miglioramenti sul piano operativo, come si può anche desumere dalla non indifferente entità degli interessi passivi su prestazioni arretrate.

Le spese di amministrazione, sostenute unitariamente dall'Istituto per conto delle varie Gestioni amministrate, sono state poste a carico delle stesse sulla base di

criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile.

Tra i diversi centri di costo - esclusi gli oneri per il personale - che hanno influito sulla determinazione degli oneri complessivi di funzionamento dell'INPS, si ritiene opportuno evidenziare, per la loro rilevante incidenza sul totale delle spese di amministrazione non di personale sostenute dall'Istituto, i seguenti:

- le spese per i servizi svolti per conto dell'INPS dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni (incidenza del 42%);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili (incidenza del 17%);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche (incidenza dell'8%);

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici (incidenza del 9%).

Data la rilevante incidenza di tali voci di spesa, che si riflette per quote di pertinenza sulle specifiche attribuzioni di costi alle gestioni amministrate, si pone in generale l'esigenza di un loro costante monitoraggio, al fine di poter realizzare tutte quelle iniziative idonee per il massimo contenimento degli oneri di funzionamento.

Quanto alle spese connesse con i locali adibiti ad uffici, il Collegio osserva come esse siano anche da riconnettere al processo di decentramento in atto. In proposito il Collegio ha costantemente rappresentato l'esigenza di una riconsiderazione di tale processo sia per quanto riguarda il piano strettamente giuridico che quello gestionale.

Sotto il primo aspetto il Collegio, avuto riguardo in particolare alle disposizioni che disciplinano l'organizzazione dei pubblici uffici, ritiene che l'attuazione del decentramento debba quanto meno avvenire sulla base di un provvedimento regolamentare, avente cioè contenuto generale e astratto e non, come finora operato, a seguito di semplici atti amministrativi.

Sotto il secondo aspetto occorre dimensionare le spese per l'acquisizione dei locali necessari, nonché per l'utilizzazione di ogni altra forma di risorsa, in relazione agli effettivi benefici, i soli che giustificano il sostenimento di tali costi.

Riguardo alle spese postali, telegrafiche e telefoniche e a quelle per i servizi automatizzati - tutti oneri questi in parte connessi con il decentramento - il Collegio pone l'esigenza che il loro sostenimento deve essere limitato alle strette esigenze

funzionali e, per quanto attiene più specificamente alle spese per l'informatica, ribadisce che esse devono essere sostenute in termini di rigoroso rapporto costi-benefici, anche in considerazione delle generali esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;

-quanto alle risultanze della gestione degli immobili da reddito si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1993	1994	Diff.
	(in milioni di lire)		
ENTRATE :			
fitto degli immobili da reddito	2.306	2.080	- 226
recuperi complessivi di spese e altre entrate	2.609	1.784	- 825
residui insussistenti	485	314	- 171
Totale entrate	5.400	4.178	- 1.222
SPESE :			
spese di manutenzione	155	626	+ 471
spese di gestione, di assicurazione e varie	1.734	1.989	+ 255
spese di amministrazione	479	290	- 189
oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	1.826	1.090	- 736
ammortamento immobili e ass.ne al fondo portieri	109	111	+ 2
compensi alla Società IGEI	636	654	+ 18
Totale delle spese	4.939	4.760	- 179
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	+ 461	- 582	- 1.043

Come evidenziato nel prospetto che precede la gestione immobiliare da reddito relativa alla Gestione in esame chiude il 1994 con un disavanzo di 582 milioni, registrando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente 1993 di 1.043 milioni.

Al riguardo il Collegio, osserva che, tale risultato deficitario si sia registrato nonostante la Gestione degli immobili sia stata affidata alla Società IGEI proprio per conseguire risultati più incisivi.

Sul risultato della Gestione immobiliare hanno inciso in modo determinante i relativi costi che si attestano in generale su valori di rilevante entità.

A tale ultimo riguardo si segnalano in particolare le spese di amministrazione sostenute direttamente dall'INPS che seppur registrano una flessione rispetto al 1993, influiscono ancora in misura rilevante sul risultato di esercizio e ciò malgrado, come già precisato, la Gestione sia stata affidata alla Società IGEI, alla quale per tale servizio vengono corrisposti ben 654 milioni a titolo di compenso.

L'occasione offre lo spunto al Collegio per ribadire anche in questa sede l'esigenza di una revisione della convenzione con la suindicata Società IGEI, al fine di una rideterminazione dei criteri cui commisurare il compenso, così come stabilito dall'art. 10 dell'attuale convenzione, anche in relazione alla redditività e al livello di efficienza della gestione.

In conclusione il Collegio non può che ribadire l'esigenza di pervenire a un miglioramento dei risultati della gestione immobiliare sia attraverso un'azione diretta alla massimizzazione delle entrate che a un contenimento delle diverse spese;

-i residui attivi al 31 dicembre 1994, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 272,6 miliardi a fronte dei 199,1 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio; in proposito il Collegio ritiene che il fenomeno debba essere particolarmente seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi. La tempestività costituisce, infatti, condizione indispensabile anche per contenere possibili inesigibilità.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo, non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio; l'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non ulteriormente differibile al fine di evitare il continuo deterioramento della situazione della Gestione, che accumula deficit ormai da parecchi anni.

Va inoltre considerato che dal 1992 anche la situazione patrimoniale si è tramutata da positiva in deficitaria, passando infatti da + 122,7 miliardi del 1991 a - 925,4 miliardi del 1994.

Con le considerazioni e le osservazioni sopra esposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vincenzo Mancini - Mario Crenca - Enzo De Marchis

Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva

Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	—	3.489.438.000	3.489.438.000
2	RESIDUI ATTIVI	542.411.230.275	585.194.268.420	42.783.038.145
	- Crediti verso Enti per copertura oneri legge n.336/1970	325.450.292.034	293.157.985.661	-32.292.306.373
	- Crediti contributivi	199.078.710.054	272.566.976.427	73.488.266.373
	- Crediti diversi (all. n. 1)	17.882.228.187	19.469.306.332	1.587.078.145
3	RATEI ATTIVI	312.184.051.000	323.222.000.000	11.037.949.000
	- Contributi (all. n. 6 col. n. 5)	312.184.051.000	323.222.000.000	11.037.949.000
	- Quote partecipazione iscritti (all. n. 7 col. n. 5)	—	—	—
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	172.688.460	172.688.460	—
	- Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7.173.254	—
	- Annualità e semestralità di Stato	129.086.390	129.086.390	—
	- Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36.428.816	—
5	IMMOBILI (all. n. 2)	5.992.963.963	5.992.963.963	—
6	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO	—	—	—
	- Presunta insussistenza debito v/Fondo sociale - L. 903/65	4.726.637.884	4.726.637.884	—
	TOTALE ATTIVITÀ	865.487.571.582	922.797.996.727	57.310.425.145
7	DISAVANZO			
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	1.103.630.564.492	1.471.486.889.408	367.856.324.916
	- Disavanzo economico d'esercizio	367.856.324.916	689.002.329.538	321.146.004.622
	TOTALE	1.471.486.889.408	2.160.489.218.946	689.002.329.538
	TOTALE A PAREGGIO	2.336.974.460.990	3.083.287.215.673	746.312.754.683

IL DIRETTORE CENTRALE DI
RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Trizzino

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

AL 31 DICEMBRE 1994

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	562.499.308.336	1.297.667.061.981	735.167.753.645
2	RESIDUI PASSIVI	62.738.796.270	56.248.647.516	-6.490.148.754
	- Debiti verso lo Stato (all. n. 3)	1 411.408.000	1.065.886 000	-345.522.000
	- Debiti verso altri Enti (all. n. 4)	5.990.261.000	5 614 578 000	-375 683 000
	- Debiti verso beneficiari di prestazioni	55 337.127.270	49 568 183 516	-5.768.943.754
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS	6.575.637.884	6.610.277.884	34.640.000
	- verso il Fondo sociale - legge n.903/1965	4 726.637.884	4.726.637.884	—
	- verso il FPLD, contributo di solidarietà - art 25 l. n.41/1986	1 849.000.000	1.883.640 000	34.640.000
4	RATEI PASSIVI			
	- per rate di pensione	23.402.000.000	32.922.000.000	9.520.000.000
5	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	1.790.720.649	862.928.670	-927.791.979
6	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	548.255.184.637	451.450.956.124	-96.804.228.513
	- Riserve tecniche (all. n. 5)	458 184 637	467.956 124	9.771.487
	- Fondo copertura oneri legge n. 336/1970	5.538 000 000	9 890 000 000	4 352 000 000
	- Fondo copertura oneri esodo anticipato - legge n. 270/1988	542.259.000.000	441.093 000 000	-101.166 000 000
7	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.236.397.235	2.455.542.519	219.145.284
	- Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	575 228 850	696.480.051	121 251.201
	- Fondo ammortamento immobili	1.661.168 385	1.759.062 468	97 894.083
	TOTALE PASSIVITÀ	1.207.498.045.011	1.848.217.414.694	640.719.369.683
8	PATRIMONIO NETTO			
	- Fondo di riserva di cui all'art. 3, legge n. 889/1971	1.129.476.415.979	1.235.069.800.979	105.593.385.000
	TOTALE A PAREGGIO	2.336.974.460.990	3.083.287.215.673	746.312.754.683

I SINDACI

Vincenzo Mancini - Mario Crenca - Enzo De Marchis
 Vincenzo Rapisardi - Fiorenzo Pesiri
 Lorenzo di Maio - Giovanni Leva

IL PRESIDENTE
 Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. n.6. col. n.3)	2.114.610.000.000	2.092.169.000.000	2.049.329.378.848
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. n.7. col. n.3)	29.265.320.000	34.657.018.000	65.594.856.251
3	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI	—	—	6.972.382
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	15.509.000.000	15.300.000.000	16.276.299.054
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all. n.8)	9.654.000.000	12.992.000.000	21.019.143.799
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.169.038.320.000	2.155.118.018.000	2.152.226.650.334
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	19.628.000.000	7.219.000.000	560.922.045
	- Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	—	73.000.000	177.000.000
	- Copertura figurativa periodi mobilità art.7, c.9, L. 223/91	19.628.000.000	7.146.000.000	378.417.461
	- Contributi maggiore anzianità pensionamenti anticipati	—	—	5.504.584
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS - FPLD. per valori di copertura dei periodi assicurativi	7.100.000.000	2.646.000.000	3.200.226.941
8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	—	—	—
9	UTILE GESTIONE IMMOBILI (all. n.9)	—	—	—
10	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	—	—	119.900.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	16.546.428.000	6.832.792.000	7.848.000
	Plus-valore di immobili	6.835.000.000	60.000.000	452.000
	Plus-valore immobili di pertinenza della gestione	9.711.428.000	6.758.552.000	—
	Plus-valore titoli	—	14.240.000	7.396.000
12	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	103.099.000.000	103.099.000.000	101.326.048.351
	- Dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	1.933.000.000	1.933.000.000	—
	- Dal fondo accantonamento valore tecnico - art.3, L.n. 270/1988	101.166.000.000	101.166.000.000	101.166.000.000
	- Dal fondo di copertura delle rendite da infortuni	—	—	7.219.106
	- Dal fondo svalutazione crediti rate di pensione da recuperare	—	—	152.829.245
13	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI: - Per prestazioni (all. n. 10. col. n. 4)	10.246.000.000	23.402.000.000	23.402.000.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	302.838.000.000	270.296.000.000	323.222.000.000
	- Per contributi (all. n. 6, col. n. 5)	302.838.000.000	270.296.000.000	323.222.000.000
	- Per quote di partecipazioni degli iscritti (all. n. 7 col. n. 5)	—	—	—
	COMPONENTI ECONOMICHE	459.457.428.000	413.494.792.000	451.838.945.337
	TOTALE DELLE ENTRATE	2.628.495.748.000	2.568.612.810.000	2.604.065.595.671
15	DISAVANZO DI ESERCIZIO	537.791.601.000	674.291.505.000	689.002.329.538
	TOTALE A PAREGGIO	3.166.287.349.000	3.242.904.315.000	3.293.067.925.209

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

DELL'ESERCIZIO 1994

	USCITE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n.10 col n.3. sub a) ...	2.574.336.000.000	2.636.782.000.000	2.640.251.145.107
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.11)	22.852.500.000	19.854.200.000	14.794.841.164
3	ONERI FINANZIARI - Interessi passivi su prestazioni arretrate	828.000.000	843.000.000	1.556.930.289
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	1.000.000.000	158.000.000	493.940.173
	- Rimborso di contributi	1.000 000 000	158 000 000	33 277 533
	- Rimborso di riserve e di valori capitali	—	—	460 662 640
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	41.400.000	41.400.000	93.435.952
	- Uscite diverse	41.400 000	41.400.000	70 902 563
	- Rivalutazione monetaria	—	—	22 533 389
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.599.057.900.000	2.657.678.600.000	2.657.190.292.685
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	31.005.000.000	31.603.000.000	31.890.716.490
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' - L. n. 98/1982	2.638.000.000	1.695.000.000	1.053.502.000
8	ONERI TRIBUTARI	14.000.000	4.338.250.000	34.606.666
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	37.730.000.000	54.633.000.000	89.090.385.411
	- FPLD. per contributo di solidarietà - art. 25, L.n. 41/1986	14 800 000 000	14 288 000 000	14 270 000 000
	- FPLD. valori di copertura dei periodi assicurativi	22 930 000 000	40.345 000 000	74 820.385.411
10	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	74.521.000.000	52.205.000.000	56.750.271.000
11	PERDITA SU QUOTA PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	—	—	—
12	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	598.449.000	1.389.414.000	583.627.698
13	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Assegnazione al fondo sval. crediti prestazioni da recuperare	—	—	274.080.446
14	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	1.132.016.220
	- Eliminazione residui attivi per rate di pensione da recuperare	—	—	152.829.245
	- Eliminazione residui attivi crediti contributivi V/le Aziende	—	—	521 337.013
	- Eliminazione residui attivi crediti V/Aziende oneri L.336/70	—	—	457 849 962
15	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	—	—	4.368.990.593
	- Al fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	—	—	16 990 593
	- Assegnazione fondo copertura oneri L.336/70	—	—	4.352.000 000
16	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	297.477.000.000	312.184.051.000	312.184.051.000
	- Per contributi (All. n. 6, col n. 4)	297 477 000 000	312 184 051 000	312 184.051 000
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (all. n. 7, col. n. 4)	—	—	—
17	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI - Per prestazioni (all. n.10, col. n. 5)	16.052.000.000	20.837.000.000	32.922.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	460.035.449.000	478.884.715.000	530.284.247.524
	TOTALE DELLE USCITE	3.059.093.349.000	3.136.563.315.000	3.187.474.540.209
18	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA - art. 3, legge n. 889/1971 - Assegnazione dell'anno	107.194.000.000	106.341.000.000	105.593.385.000
	TOTALE A PAREGGIO	3.166.287.349.000	3.242.904.315.000	3.293.067.925.209

PAGINA BIANCA